

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
010501AM_GP3.pdf	01/05/2001	AN	G Pediconi	Pubblicazione	Confessione Cura Imputazione del Soggetto Tossicodipendenza

**SEMINARIO DI *STUDIUM CARTELLO* 2001
L'IMPOSSIBILE CURA
TRATTARE LA TOSSICODIPENDENZA?
ANCONA**

MAGGIO 2001

SI CONSEGNA REO NON CONFESSO

MARIA GABRIELLA PEDICONI

Introduzione al libro

Ha qualcosa di eccezionale la notizia di qualcuno che si costituisce davanti alla giustizia per confessare sua sponte un delitto commesso. Chi lo fa sa cosa lo aspetta: reo confesso. Un caso di imputabilità.

L'ipotesi è che si diano casi in cui il reo si consegna senza che sia confesso, mancandogli altresì sapere e volere. Un caso di assenza di imputabilità.

Il tossicodipendente si consegna.

Una volta al gruppo dei pari: non solo perché coetanei, ma per essere «tutti sulla stessa barca», anzi zattera, dell'adolescenza.

Poi, dopo, ancora al gruppo dei pari, questa volta appaiati dal «ci siamo passati e ti possiamo capire» - certe sabbie mobili dell'auto-aiuto. Una consegna mal-messa che non aiuta a riaprire le danze, piuttosto è l'ultimo atto e serve per chiuderle. Per sempre ex.

Tossicodipendenza, adolescenza. Non si tratta appena di un legame storico, ontogenetico, c'è legame programmatico. La tossicodipendenza si regge sulla teoria dell'adolescenza, costruzione individuale e culturale che mina lo statuto legale delle proprie relazioni costituzionali. Il dubbio è ormai sistematico, la crisi fa da specchio alla decisione già e non ancora presa di non-sapere-più. Si sa... solo... dipendere... dalla sostanza-gruppo-programma-vissuti...

«Nelle dinamiche gruppali il paziente (tossicodipendente) ritrova e può riprodurre gli schemi familiari (...) una madre simbiotica e un padre assente (...)». [1] Fonte melanconica del masochismo, istituzionalizzata.

Chi direbbe oggi che la tossicodipendenza non esiste?

Se esiste la tossicodipendenza i tossicodipendenti possono stare tranquilli: avranno ciò che è nei loro diritti. Il concetto di tossicodipendenza fa diritto, crea un nuovo gruppo sociale e gli assegna una nuova funzione.

Alla tossicodipendenza si viene iniziati e si tratta di uno dei casi di smentita dell'inizio, della possibilità stessa di iniziare. Talmente è banale la prima volta - «vuoi provare?» - che si perde nella notte dei tempi.

Quella prima volta ha appena fatto inizio per essere subito fissata nella/dalla sua coltivazione, ossia la sua cultura, l'idea che ci sia una tossico-dipendenza, che l'individuo possa consegnarsi a una sostanza.

Se di dipendenza si tratta è da una cultura, da una psicologia, da un pensiero che è tossico, ingannatore, prima di «farsi».

© Studium Cartello – 2007

Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright